

NOTIFICHE
PER LE **INTENZIONI**
DELLE **SS. MESSE**

In caso della celebrazione di **UN FUNERALE** (dal lunedì al venerdì), **LA S. MESSA FERIALE NON VIENE CELEBRATA**; le intenzioni annotate per quel giorno, vengono trascritte al giorno successivo, salvo diversa indicazione dell'offerente. Restano sempre invariate (per tutto l'anno) le Ss. Messe festive del sabato (*anche se nel mattino si celebrasse un funerale*) e della domenica.

Le intenzioni - se indicate per **tempo opportuno** - vengono sempre riportate in questo foglio d'avvisi, da sabato a sabato. Poiché nell'agenda l'annotazione viene fatta a mano, è umano commettere qualche piccola svista: la stampa data per tempo consente quindi agli offerenti di **prendere visione di eventuali errori**, e di segnalarlo. *Grazie*

Per correttezza, si precisa che la **Conferenza Episcopale Triveneta** da tanti anni ha stabilito in **EURO 10 L'OFFERTA INDICATIVA** (che non è tariffa obbligatoria) per la celebrazione di una S. Messa; ciò che viene consegnato in aggiunta, è considerato **libera offerta** e viene **sempre destinato alla Parrocchia** (salvo diversa volontà dell'offerente).

LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO	9 LUGLIO
ore 17.30	Ferdinando e Genoveffa; defunti Cordenons Puiatti Alfredo; Furlan Luciano; Elvio e Livia Colautti Eliseo
DOMENICA	10 LUGLIO
ore 9.00:	Pizzamiglio Turrin Francesca
ore 11.00:	Manicardi Marcella Def.ti fam. Babuin e Del Ben
LUNEDÌ	11 LUGLIO
ore 8.30	Marchiol Luigino e Dino
MARTEDÌ	12 LUGLIO - S. ERMAGORA
ore 8.30	<i>secondo intenzione</i>
MERCOLEDÌ	13 LUGLIO
ore 18.00	Cuzzi Pietro; Guido e fam.
GIOVEDÌ	14 LUGLIO
ore 8.30	Assunta, Antonio e Aldo
VENERDÌ	15 LUGLIO
ore 8.30	Oscar (ann.) e Antonietta
SABATO	16 LUGLIO
ore 17.30	Italia, Oreste, Michele Mondin Floriano e Fabio Palmira e Vittorio Teresa e Bonaventura
DOMENICA	17 LUGLIO
ore 9.00:	Manias Aldo e Leda defunti fam. Vit
ore 11.00:	Bruno e Delfina Maynard Charles

Domenica 15 del T.O. - anno C - 10 luglio 2016

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale
Parrocchia S. Francesco d'Assisi



Una goccia nel mare



Un samaritano scende **PER CASO**. Siamo noi ad averlo chiamato "buono". Non sappiamo nulla di lui, magari è un delinquente. Ma **È CIÒ CHE FA CHE È "BUONO"**. Non va a cercarsi la persona da aiutare, è la vita che ce la mette in mezzo ai piedi continuamente. Il samaritano vede un uomo, non un nemico, non uno dell'altra squadra. Un uomo che ha bisogno. E il suo è anzitutto **UN BISOGNO DI COMPASSIONE**.

Di patire insieme. Di condividere. Si ferma, agisce, si prende cura di lui e all'albergatore, pagato, chiederà di fare lo stesso. Il sentimento diventa azione. Azione che gli fa perdere tempo, soldi, che gli fa correre dei rischi. Non fa il salvatore della patria, ha la sua vita, continua il suo viaggio impegnandosi, di ritorno, a fermarsi per saldare eventuali debiti. Accompagna ed affida. **NON PUÒ RISOLVERE TUTTI I PROBLEMI**. È l'obiezione che mi sento rivolgere continuamente: a che serve salvare i povericristi che arrivano con i barconi? È un intero continente a fuggire! Vero: io, però, ho davanti agli occhi quella bambina annegata che galleggia.

Cosa vuoi che faccia la mia protesta di cittadino se intorno tutti rubano e se ne fregano? Giusto: io, però, voglio consegnare a mio figlio un mondo migliore e mi comporto onestamente. Ha ancora senso cercare di accogliere i nostri ragazzi, fare degli inutili corsi pre-matrimoniali ora che il mondo occidentale disprezza il cristianesimo? D'accordo: io, però, continuo a parlare del magnifico volto di Dio sperando che qualcuno se ne accorga. La mia è solo una goccia nell'oceano. Una sola. Ma questa non è una buona ragione per non farla cadere nell'acqua. E Gesù conclude: tu di chi vuoi essere prossimo? A chi vuoi avvicinarli? Chi scegli come tuo fratello?

Paolo Curtaz



